



## PENSIERO

della settimana

**La sobrietà non è sacrificio, rinuncia, pauperismo. È la capacità di scegliere tra ciò che serve e ciò che invece non solo è inutile, ma spesso è ingombrante e fastidioso.**

FOGLIO SETTIMANALE n. 583

Domenica 29 Gennaio 2011

### La **pagina del VANGELO**

GESÙ, ENTRATO DI SABATO NELLA SINAGOGA, A CAFÀRNAO, INSEGNAVA.

VANGELO DI MARCO

### Comitato Feste

**Mercoledì 1 febbraio** alle ore 20 nei locali dell'oratorio, sono invitati tutti i membri per iniziare a organizzare le feste di Maggio e Giugno.

## LA PARTECIPAZIONE DEI BAMBINI A MESSA

E' sempre stato un problema e sempre lo sarà, nel senso che non esistono soluzioni immediate ed universali per incoraggiare la partecipazione.

Facilitare la partecipazione alla celebrazione eucaristica, di grandi e bambini, è un'esigenza avvertita con intensità dalla comunità ecclesiale, che già nel documento del Concilio Vaticano II sulla riforma liturgica (*Sacrosanctum Concilium*) chiedeva di incrementare e migliorare il nostro modo di celebrare l'Eucaristia. Nei vari documenti che sono seguiti si richiama l'importanza dell'educazione cristiana che deve andare di pari passo con la maturazione e lo sviluppo umano dei ragazzi. Grande incidenza ha la dimensione cristiana della famiglia: «In forza dell'impegno consapevolmente e liberamente assunto nel Battesimo dei loro bambini, i genitori hanno il dovere di insegnare loro gradualmente a pregare, pregando essi stessi ogni giorno con loro e indirizzandoli a dire personalmente le loro preghiere. Se poi i fanciulli così preparati fin dai teneri anni, avranno modo di partecipare con i loro familiari alla Messa, cominceranno a cantare e a pregare nella comunità liturgica e potranno giungere ad una sia pur vaga percezione del mistero eucaristico».

Pur utilizzando alcuni accorgimenti per favorire la partecipazione dei ragazzi come: usare termini ed immagini che più si avvicinano al loro mondo; l'omelia rivolta ad essi; proporgli alcuni servizi e ministeri: fare il chierichetto, preparare prima ciò che serve alla celebrazione, coinvolgerli con dei canti adatti, portare i doni dell'offertorio all'altare ... Il problema rimane, sapendo che spesso saper coinvolgere i più piccoli alla realtà cristiana della fede e alla sua celebrazione nel mistero eucaristico è un dono legato al carattere e alla sensibilità personale, sia del sacerdote che presiede la celebrazione, sia dei genitori nel loro ruolo educativo e formativo. Comunque, accanto ai genitori dovrebbero svolgere il loro ministero di aiuto all'educazione cristiana il padrino e la madrina del battesimo, i catechisti, i formatori, gli educatori, il sacerdote e la comunità cristiana stessa.

Soltanto lavorando insieme potremo trasmettere ai nostri figli l'amore per il Sacramento dell'Eucaristia.

## FORMAZIONE COOPERATORI

Il gruppo dei cooperatori guanelliani e aspiranti, si incontreranno **sabato 4 febbraio** con don Francesco per la consueta formazione. Coloro che avessero in cuore loro di entrare a far parte di questa che è la terza famiglia guanelliana, possono affacciarsi.

## LA CANDELORA

Giovedì 2 febbraio

**Festa della Presentazione del Signore**

**ore 17.30 appuntamento Aia Piccola**

- Consegna e benedizione delle candele
- Processione per l'Aia verso S. Lucia
- Benedizione dei bambini e S. Messa

**E' la FESTA DEL RIONE AIA PICCOLA,** della Chiesa di Santa Lucia aperta al culto come oggi, 174 anni fa.

**E' la festa dei bambini portati al tempio!**

La processione delle candele ricorda l'entrata nel tempio di Gesù Bambino.

**E' considerata anche la festa dell'umiltà di Maria obbediente alla legge.**

**E' la Giornata della Vita Consacrata** in cui i religiosi e le religiose ringraziano il Signore per il **Dono della Consacrazione**, fatta attraverso la professione dei voti.

Quest'anno si ritroveranno a San Francesco da Paola di Monopoli, per la S. Messa di ringraziamento, come tutti gli anni ore 18.30.

## CATECHISMO CRESIMA ADULTI

Dopo esserci incontrati la scorsa settimana, si è deciso di continuare il cammino di formazione il mercoledì alle ore 20. Sono invitati tutti coloro che non erano presenti e se ci sono anche, i ritardatari.

## VANGELO e OMELIA

Quando Gesù insegna, la sua parola scombina la calma piatta che regna nella sinagoga, colpisce al cuore, e il male viene in superficie. È una Parola la cui efficacia salta i limiti dello spazio e del tempo; è una Parola sempre fedele a se stessa e che perdura nei secoli. Se ascoltando il vangelo la reazione è calma piatta, se la Parola non viene a mettere a soqquadro le nostre sicurezze, a rivoluzionare i nostri modi di pensare,... allora la mia fede è paralizzata.